

Stagione in spiaggia, partenza in salita

Per gli operatori balneari un giugno da dimenticare: "Assenti i turisti stranieri, calo sensibile di abbonamenti"

LA CRISI IN RIVA AL MARE

SILVIA FALCIONI

Fano

Tutti al mare, ma senza turisti. Si è chiuso così un giugno magro dal punto di vista degli arrivi e delle presenze di villeggianti, soprattutto stranieri, per ora i grandi assenti dalle spiagge fanesi. Ad ammetterlo sono i concessionari degli stabilimenti balneari che parlano di un primo mese estivo mai così debole dal punto di vista turistico. "Gli anni scorsi abbiamo visto diversi stranieri, molti dei quali hanno la casa di vacanza nell'entroterra e approfittano per venire al mare - racconta Daniele Renzoni dei Bagni Lido Due - Quest'anno invece sono stati veramente pochi, se non quasi inesistenti". Seppur è ancora presto per tirare le somme ed è comunque necessario vedere i numeri dei vari operatori, si conferma così un'impressione circolata nelle scorse settimane anche dagli albergatori: una partenza molto debole della stagione estiva. Vuoi per l'incertezza meteorologica, dovuta ad una continua alternanza di giornate dalla forte calura ed abbondanti piogge, vuoi per le ristrettezze economiche dalle quali derivano tagli alle vacanze, le spiagge non sono mai state meno frequentate. Per fortuna regge lo stagionale, che resta comunque lo zoccolo duro di quel gruppo di fanesi o residenti nei comuni limitrofi, che non rinunciano all'ombrellone per l'intera stagione, nonostante anche questo target abbia subito un leggero ridimensionamento. "Gli stagionali sono calati di circa il 25% - afferma Maria Luisa Ghelfi dei Bagni Maurizio di Sassonia - la gente però appare più serena, o si è abituata alla crisi oppure ha scelto di ridurre le vacanze o cambiare località di villeggiatura". Di fronte a questa situazione, i concessionari di



La spiaggia del Lido dove non mancano i bagnanti ma sono tutti locali



Ragazze ai Bagni Lido Tre



Daniele Renzoni titolare dei Bagni Lido Due



La piscina ai Bagni Carlo di Sassonia

spiaggia hanno attuato una politica anticrisi, senza alzare i prezzi che restano invariati da 4 anni. "Si cerca di risparmiare prendendo l'ombrellone con altre famiglie o un lettino in meno - spiega Renzoni - però poi nella maggior parte dei casi si sta scomodi e quindi prendono altri lettini". Una prova che al mare non si ri-

"Prezzi bloccati da quattro anni anche se cerchiamo di arricchire l'offerta con nuovi servizi e più iniziative"

nuncia e nemmeno alla comodità. Nonostante i prezzi siano rimasti invariati, ogni stabilimento ha cercato di incrementare i servizi, offrendo ai suoi clienti qualcosa di nuovo, di diverso e divertente, che possa fidelizzare i bagnanti. Nella maggior parte dei casi si punta su sport e benessere, con lezioni di nuoto, acquagym, zoomba, babydance, corsi per neonati, ginnastica e yoga, ma non mancano i classici campetti da beach volley e beach tennis, oltre ad una serie di giochi da tavolo e un maxischermo per seguire le partite dei Mondiali. Ci

sono poi servizi come il wi fi gratuito, l'intrattenimento musicale, la coccomerata in spiaggia e la comodità dei chioschi bar che consentono di avere cibi e bevande senza allontanarsi dall'ombrellone. Si tratta di investimenti realizzati dai bagnanti negli ultimi anni, in alcune occasioni messi anche a dura prova dal mal-

"Speriamo nella collaborazione del tempo e nel calendario estivo che è ricco di manifestazioni"

tempo dato che nei giorni scorsi piogge e vento avevano creato danni e disagi proprio alle strutture in spiaggia. Nonostante giugno non sia partito nel migliore dei modi, si guarda con positività ai prossimi mesi: "Speriamo di lavorare e che ci diano una mano gli eventi - conclude Laura Barbini dei Bagni Gabriele di Sassonia - il calendario estivo è ricco di manifestazioni e molte attrattive per i turisti. In genere chi viene a Fano conosce poco la città, ma poi ne rimane affascinato".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' nato il nuovo Gruppo Turistico Marottese

L'AUTOPROMOZIONE

MARCO SPADOLA

Marotta

Con la festa per la conquista della Bandiera Blu è entrata nel vivo l'estate marottese. Il riconoscimento per il sesto anno consecutivo del prestigioso vessillo, tutti sperano possa contribuire al tanto atteso rilancio turistico dopo un 2013 non entusiasmante, come è accaduto un po' in tutta la costa marchigiana. Rilancio auspicato anche dal Gruppo Turistico Marottese, creato dall'albergatore Moreno Ragnetti. "Questo gruppo apartitico - spiega l'operatore turistico - è stato creato per tutelare e aiutare il nostro territorio, i cittadini, i nostri commercianti, stabilimenti balneari, strutture ricettive e le imprese a crescere nell'ambito turistico, dopo 25 anni e più di abbandono da parte delle amministrazioni comunali sia di Fano che di Mondolfo. Il nostro unico e irrinunciabile slogan è: l'unione fa la forza. Mi auguro che il gruppo abbia la forza di cambiare la situazione a favore di tutti". Il gruppo è presente anche su

Facebook e quindi sui social network e conta ben 266 membri. Tra cittadini, operatori ed amministratori si discute di iniziative e prospettive, non mancano suggerimenti e pure critiche. Le potenzialità di Marotta non mancano certo, sono anzi di grande importanza come dimostrano anche i riconoscimenti ottenuti dalle strutture

ricettive e dalla bellezza del territorio. E' il caso dell'albergo Biancaneve, di cui è titolare lo stesso Ragnetti, che per il terzo anno consecutivo si è visto riconoscere un importante premio da Tripadvisor, il portale di viaggi che raccoglie le recensioni dei viaggiatori di tutto il mondo. Al Biancaneve, il certificato di eccellenza come pri-

mo hotel a Marotta e 25esimo nelle Marche su 562 strutture ricettive come non abbonato ai servizi Tripadvisor. "Siamo molto soddisfatti - commenta Ragnetti - in quanto anche se siamo un piccolissimo albergo di sole 2 stelle, con 13 camere, abbiamo ottenuto una tale riconoscenza. Va tenuto conto che la struttura si trova

in seconda fila, costeggiata dalla ferrovia che produce rumori assordanti, e delle discussioni con i comuni per l'arredo urbano, pulizie delle strade e servizi per i turisti e residenti. Ci godiamo questo premio e ringraziamo tutti i nostri ospiti, collaboratori e coloro che lavorano con l'albergo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo staff che ha accompagnato i ragazzi di San Lorenzo in Campo alla colonia marina. Con loro il sindaco Davide Dellonti che si è complimentato

Colonia e campi solari, spazio ai più piccoli

LE INIZIATIVE

San Lorenzo in Campo

Attività e divertimento, grazie ai servizi che l'amministrazione comunale ha promosso con la cooperativa La Macina. Dopo due settimane, si è conclusa la colonia. A salutare accompagnatori, animatori e i 45 partecipanti ospiti di bagni Ermete a Torrette di Fano, il sindaco Davide Dellonti e gli assessori Alessandro Fontana e Alessia Rotatori. "Abbiamo voluto - spiega il sindaco - complimentarci con animatori, accompagnatori e i titolari dei bagni per l'eccellente servizio.

Un grazie particolare alla Macina che ci ha dato il supporto necessario, all'assessore Conti e agli uffici comunali per l'ottima organizzazione". Oggi partono i campi solari. "Anche in questo caso partecipazione straordinaria, oltre cento iscrizioni. Ogni settimana verrà trattato un alimento che fungerà da guida per attività e l'uscita nelle aziende locali. Un'opportunità per comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e conoscere le nostre eccellenze enogastronomiche. Siamo molto soddisfatti della riuscita di questi servizi, molto importanti per le famiglie che lavorano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► L'esito del convegno
**Biologico
Grandi
potenzialità**

MONTEBELLO

Isola del Piano

"Il convegno Bioeuropa che si è svolto a Montebello di Isola del Piano, nella sede della cooperativa agricola Girolomoni - commenta il presidente Giovanni Girolomoni - ha evidenziato le grandi potenzialità della nostra regione nel settore del biologico. E' quanto ha evidenziato anche Andrea Olivero, vice ministro alle politiche agricole, alimentari e forestali con delega all'agricoltura biologica, che si è mostrato molto competente in materia e punto di riferimento fondamentale". La questione di fondo per la cooperativa di Montebello è "partire dal locale per allargarsi tenendo ben presente i principi cui si ispira l'azione di quanti hanno lottato per arrivare fino ad oggi con risultati incoraggianti ma anche con la constatazione che, come ha affermato il prof. Forlani dell'Università di Urbino, per quanto se ne consumi di biologico non è ancora abbastanza a cominciare proprio dalla nostra regione". Il tema di quest'anno è stato Nutrire il Pianeta tra innovazione e sostenibilità. "E' evidente che si tratta di un titolo ad effetto. In nessuno di noi c'è tanta presunzione. Importante è partire con il piede giusto senza mai perdere di vista gli obiettivi da raggiungere". Al monastero di Montebello l'evento internazionale è giunto alla 17ma edizione. Oltre al sindaco di Isola del Piano Giuseppe Paolini hanno portato il loro contributo esperti di varie associazioni di categoria: Amab, Aiab, Federbio, Anagribios/Coldiretti, Anabio/Cia e Confagricoltura. La strada da percorrere è segnata "verificare come le nuove politiche comunitarie supportano le politiche di filiera. Come si favorisce la creazione di distretti rurali e agroalimentari di qualità, così da tenere le persone agganciate al territorio. Come si possono efficacemente guidare i consumatori nelle scelte d'acquisto di prodotti biologici". Su invito del Consorzio Marche Biologiche e di AMAB, anche quest'anno Bioeuropa ha fornito informazioni sul settore biologico italiano, discorso di politiche comunitarie, come promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'agricoltura biologica. Immanicabile l'omaggio a Gino Girolomoni, uno dei padri dell'agricoltura biologica italiana, che fondò la cooperativa nel 1971. La cooperativa ha un ricco paniere di prodotti biologici, distribuiti in Italia e all'estero e l'attività principale è la trasformazione dei cereali nel proprio pastificio.